

Giovanni Boccaccio e l'arte della narrazione

26 febbraio – 4 giugno 2013

Studio 2 RSI, Lugano-Besso
Auditorium USI, Lugano

Martedì 26 febbraio

Studio 2 RSI, ore 18.00

Scrittore Gianni Celati
Docente Corrado Bologna
Musicisti Dimitrij Veliscek (chitarra),
Anna Guastalli (soprano)

Decameron, I 1 – Ser Ciappelletto

Martedì 5 marzo

Studio 2 RSI, ore 18.00

Scrittore Michele Mari
Docente Corrado Bologna
Musicisti Stefano Bragetti,
Lorenzo Lio (flauti dolci)

**Introduzione al Boccaccio
e al Decameron – Proemio**

Martedì 12 marzo

Studio 2 RSI, ore 18.00

Docente Antonella Anedda
Musicista Beniamino Calciati
(clavicembalo)

Boccaccio e le donne

Mercoledì 20 marzo

Studio 2 RSI, ore 18.00

Docente Carla Mazzarelli
Musicisti Graham Banfield,
Joel Sharbaugh (chitarre)

Boccaccio «visualizzato»

Martedì 26 marzo

Studio 2 RSI, ore 18.00

Scrittore Andrea Bajani
Docente Marco Maggi
Musicisti Roberto Maietta (canto),
Roberto Arosio (pianoforte)

**Decameron, II 5 – Andreuccio
da Perugia**

Martedì 9 aprile

Auditorium USI, ore 18.00

Docenti Corrado Bologna,
Andrea Celli
Musicisti Graham Banfield,
Joel Sharbaugh (chitarre)

Boccaccio e l'Oriente

Martedì 16 aprile

Auditorium USI, ore 18.00

Docente Carlo Ossola
Musicisti Quartetto d'archi

Boccaccio e il credere

Martedì 23 aprile

Studio 2 RSI, ore 18.00

Scrittore Ermanno Cavazzoni
Docente Corrado Bologna

Musicisti Dimitrij Veliscek (chitarra),
Anna Guastalli (soprano)

**Decameron, III 1 – Masetto
di Lamporecchio**

Martedì 30 aprile

Studio 2 RSI, ore 18.00

Scrittore Giovanni Orelli
Docente Annick Paternoster
Musicista Sandra Ranisavljevic
(soprano)

**Decameron, IV 1 – Tancredi
e Ghismunda**

Martedì 7 maggio

Studio 2 RSI, ore 18.00

Scrittore Marcello Fois
Docente Giacomo Jori
Musicista Fabrizio Rosso (elettronica)

**Decameron, V 9 – Federico
degli Alberighi**

Martedì 14 maggio, ore 18.00

Studio 2 RSI

Scrittrice Laura Pariani
Docente Corrado Bologna
Musicisti Francesco Bossaglia
(pianoforte),
Luciano Zampar (batteria),
Alberto Lo Gatto
(contrabbasso),
Eleonora Porro (voce)

**Decameron, VI 5 / VI 9 – Giotto
e Cavalcanti**

Martedì 21 maggio

Studio 2 RSI, ore 18.00

Scrittore Marco Lodoli
Docente Carlo Ossola
Musicisti Alice Rossi (soprano),
Viola Cartoni (pianoforte)

**Decameron, VIII 3 e 6 / IX 3 e 5 –
Calandrino**

Martedì 28 maggio

Studio 2 RSI, ore 18.00

Scrittrice Margherita Oggero
Docente Stefano Tomassini
Musicisti Graham Banfield,
Joel Sharbaugh (chitarre)

**Decameron, IX 2 – Le brache
della badessa**

Martedì 4 giugno

Studio 2 RSI, ore 18.00

Scrittrice Marta Morazzoni
Docente Mira Mocan
Musicisti Duo Pianistico Florestano
(Roberto Arosio,
Alessandra Gelfini)

Decameron, X 10 – Griselda

Voce recitante

Augusto di Bono

Produzione

**Maria Grazia Rabiolo, RSI
ISI, USI**

Regia

Claudio Laiso

**CONCORSO
DI
SCRITTURA**

**Diventa ri-scrittore
rsi.ch/boccaccio**

www.rsi.ch/boccaccio

Programma con riserva di modifiche

INFO

RSI Rete Due

6903 Lugano
rete2@rsi.ch

Istituto di studi italiani ISI

Università della Svizzera italiana

Via Lambertenghi 10A,
6900 Lugano
isi.com@usi.ch
www.isi.com.usi.ch

Entrata libera

Ampi posteggi a disposizione

ORGANIZZAZIONE

RSI Rete Due

Istituto di studi italiani – USI, Lugano

In collaborazione con la Scuola Universitaria di
Musica del Conservatorio della Svizzera italiana e
con il Dicastero Giovani ed Eventi della Città
di Lugano

14 serate aperte al pubblico, dedicate a Giovanni Boccaccio
in occasione del 700esimo anniversario della nascita

In collaborazione con

conservatorio della svizzera italiana
scuola universitaria di musica | musikhochschule | haute école de musique

SUPSI
Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

**Dicastero
Giovani ed Eventi**
Città di Lugano

Organizzato da

Università
della
Svizzera
italiana

Facoltà
di scienze della
comunicazione

Istituto
di studi
italiani
ISI

**RSI RETE
DUE**

Radiotelevisione
svizzera

SRG SSR

rsi.ch/rete2ue

Giovanni Boccaccio e l'arte della narrazione

26 febbraio – 4 giugno 2013
Studio 2 RSI, Lugano-Besso
Auditorium USI, Lugano

RELATORI

Antonella Anedda-Angioy è poeta e saggista. Ha insegnato a Roma e Siena. Attualmente collabora con l'Istituto di studi italiani di Lugano. Si è occupata a lungo di critica d'arte su quotidiani come "il Manifesto" e riviste online come "Doppiozero". Ha scritto testi per musicisti come Paolo Fresu e per il teatro. *A Lunar Woman*, interpretato da Nicoletta Braschi è andato in scena nel novembre 2012. Tra i suoi ultimi libri *La vita dei dettagli* (Donzelli, 2009) e il volume di poesie *Salva con nome* con cui ha vinto il Premio Viareggio 2012.

Andrea Bajani è nato a Roma nel 1975. Pochi anni dopo giunge con la famiglia in Piemonte. Attualmente vive a Torino. Il suo primo romanzo, *Morto un papa*, uscito da Portofranco, risale al 2002. Tra i titoli successivi spiccano per incisività: *Mi spezzo ma non m'impiego*, viaggio-inchiesta del 2006, e i romanzi *Se consideri le colpe* del 2007 e *Ogni promessa* del 2010 (tutti e tre pubblicati da Einaudi). Collabora con "La Stampa" e con il domenicale de "Il Sole 24 ore".

Corrado Bologna insegna Filologia romanza all'Università di Roma Tre e Filologia romanza e Letteratura italiana medioevale all'ISI di Lugano. Fra le sue pubblicazioni: *Flatus vocis. Metafisica e antropologia della voce* (Il Mulino, 1992), *Tradizione e fortuna dei classici italiani* (2 voll. Einaudi, 1993), *La macchina del "Furioso". Una lettura delle "Satire" e dell'"Orlando"* (Einaudi, 1998), *Il ritorno di Beatrice. Simmetrie dantesche fra "Vita Nova", "petrose" e "Commedia"*, Roma, (Salerno, 1998). Per le scuole ha pubblicato, in collaborazione con Paola Rocchi, *Rosa fresca aulentissima*, (Loescher, 2010-12) (3 edizioni in 4, 6, 7 volumi).

Ermanno Cavazzoni ha insegnato all'Università di Bologna, ed è scrittore di romanzi e racconti: *Il poema dei lunatici* (Guanda, 1987), *Le tentazioni di Girolamo* (Bollati Boringhieri, 1991), *Vite brevi di idioti* (Feltrinelli, 1997), *Cirenaica* (Einaudi, 1999), *Gli scrittori inutili* (Guanda, 2002), *Morti fortunati* (Zanichelli, 2002), *Storia naturale dei giganti* (Guanda, 2007), *Il limbo delle fantasticazioni* (Quodlibet, 2009), *Guida agli animali fantastici* (Guanda, 2011), tutti tradotti in diverse lingue; ideatore con Gianni Celati della rivista "Il semplice" (1995-1997); ha scritto di Luigi Pulci, Ludovico Ariosto, Franz Kafka e altro. Ha scritto testi teatrali, trasmissioni radio e film (es. sceneggiatura

RSI Rete Due e l'Istituto di studi italiani dell'Università della Svizzera italiana, in collaborazione con la **Scuola Universitaria di Musica del Conservatorio della Svizzera italiana** e con il **Dicastero Giovani ed Eventi** della Città di Lugano, rendono omaggio a Giovanni Boccaccio in occasione del settimo centenario della nascita con un progetto che ne mette a fuoco la preziosa eredità. Ad ogni incontro un docente dell'ISI e uno dei dieci scrittori che hanno accolto l'invito di riscrivere una novella ne discutono insieme affrontando i grandi temi del **Decameron**, con la collaborazione dell'attore **Augusto di Bono** e con studenti e docenti del Conservatorio, che propongono musiche sul tema, dal Rinascimento alle avanguardie. Ogni appuntamento diventa un'occasione unica per cogliere la presenza viva nel nostro tempo del più grande narratore della tradizione italiana ed europea. Giovanni Boccaccio ha trasformato la novella in un modello in miniatura della vita e del mondo, capace ancora ai nostri giorni di restituire l'intelligenza, la curiosità, il dinamismo di una grande civiltà che sta alle radici dell'Europa moderna.

di *La voce della luna* di Federico Fellini del 1991, il documentario *La vita come viaggio aziendale* del 2006). Scrive per il quotidiano "Il Sole 24 ore".

Gianni Celati, nato nel 1937, dopo aver vissuto e insegnato all'Università di Bologna, da oltre vent'anni risiede in Inghilterra. Nel 2009 è stato visiting Professor al Politecnico di Zurigo. Ha scritto molti libri di narrativa, da *Comiche*, edito da Einaudi nel 1971 (e riproposto nel 2012 da Quodlibet) a tanti altri, tra cui, *Narratori delle pianure* (1985), *Verso la foce* (1989) e *Fata Morgana* (2005), tutti e tre pubblicati da Feltrinelli. Ha tradotto dal francese e dall'inglese molti testi di autori importanti, l'ultimo dei quali sarà *l'Ulisse* di James Joyce in uscita per Einaudi. Ha scritto testi teatrali e girato film documentari, tra cui *Il mondo di Ghirri* (1999) e *Diol Kadd. Vita, diari e riprese in un villaggio senegalese* (2010). Numerosi anche i suoi saggi. Il titolo più recente di scritti vari: *Conversazioni del vento volatore*, apparso nella collana Extra di Quodlibet nel 2011.

Andrea Celli insegna Ermeneutica e Storia della Critica presso l'USI. Attualmente *Visiting Fellow* presso la School of Advanced Study della University of London, è assegnista di ricerca presso il DiSLL dell'Università di Padova, ove opera come consulente per il Master in Studi interculturali e per il Master di Studi sull'Islam d'Europa. Ha tra l'altro pubblicato *Corrente oscura. Scritti filosofici e formazione letteraria di Renato Serra* (Medusa, 2010). Si è occupato di storia dell'orientalismo francese, italiano e spagnolo. Ha tradotto saggi di Adonis e di Louis Massignon. Di recente pubblicazione è il volume *Dante e l'Oriente. Le fonti arabo-islamiche nella storiografia novecentesca* (Carocci, 2013).

Marcello Fois è nato a Nuoro nel 1960. Da molti anni vive a Bologna. Come scrittore esordisce nel 1992 con il romanzo *Picta*. Hanno fatto seguito numerosi altri libri. Gli ultimi sono *Memoria del vuoto* (2006), *Stirpe* (2009) e *Nel tempo di mezzo* (2012), tutti e tre nelle Edizioni Einaudi. Diverse anche le sceneggiature per la televisione, tra cui "Distretto di polizia"; e per il cinema, "Ilaria Alpi. Il più crudele dei giorni".

Giacomo Jori, torinese, insegna Letteratura italiana nell'Università della Valle d'Aosta e nell'ISI (Istituto di studi italiani)

di Lugano. È redattore di "Lettere Italiane" e della "Rivista di Storia e Letteratura Religiosa". Studia la Letteratura italiana e i suoi classici, nella ricezione italiana ed europea, con particolare interesse per le forme della poesia e per la letteratura religiosa. Con Carlo Ossola ha collaborato alla *Letteratura italiana. Canone dei Classici* (8 voll., Utet, 2012). Ha pubblicato l'antologia dei *Mistici italiani dell'età moderna* (Einaudi, 2007). Si è occupato di Pier Paolo Pasolini e di Mario Soldati, del quale ha riscoperto testi inediti. Di prossima pubblicazione un saggio sulla cultura di tradizione classica tra XVII e XIX secolo e sui temi connessi alla trasmissione dei modelli e della riproducibilità artistica nella prima età moderna. Si ricordano tra le principali pubblicazioni: *La Pittura di storia in Italia* (con Giovanna Capitelli), *La Copia. Connoisseurship, storia del gusto e della conservazione, Roma fuori di Roma. L'esportazione dell'arte moderna da Pio VI all'Unità* (con Giovanna Capitelli e Stefano Grandesso). Per Repubblica-L'Espresso ha curato, nella serie Città d'arte, i volumi su Ferrara-Modena-Parma e su Roma medievale e moderna.

Marco Lodoli è nato nel 1956 a Roma, città dove vive ancora oggi facendo l'insegnante d'italiano in un Istituto professionale della periferia. Esordisce nel 1986 con il romanzo *Diario di un millennio che fugge* (Edizioni Theoria). Dopo vengono, tra gli altri, la raccolta di racconti *Professori e altri professori* (2004), e i romanzi *Sorella* (2008) e *Italia* (2010), tutti e tre pubblicati da Einaudi. Da Fazi, invece, tre anni fa è uscita la raccolta *Poesie 1994 - 2010*. Da tempo collabora con il quotidiano "La Repubblica", scrivendo appassionati articoli sul mondo della scuola e recensioni librerie.

Marco Maggi, docente incaricato di Letteratura dell'età barocca presso l'Università della Svizzera italiana, ha curato edizioni di testi sul mito di Aurora nel Seicento europeo (*Aurora barocche. Concerto di arti sorelle*, Aragno, 2006) e un inedito *Vocabolario italiano* di Emanuele Tesauro (Olschki, 2008), autore sul quale ha pubblicato numerosi studi. Si è dedicato con particolare attenzione alle relazioni tra letteratura e arti visive, con saggi che spaziano da Alberti a Leopardi al contemporaneo. Collabora a riviste, tra le quali "L'Indice dei libri del mese".

Michele Mari insegna Letteratura italiana all'Università degli studi di Milano, città dove è nato nel 1955. Ha pubblicato diversi libri: romanzi, raccolte di racconti e di poesie, saggi. Tra i suoi romanzi, dopo il primo, *Di bestia in bestia* (Longanesi), uscito nel 1989, segnaliamo almeno *Tutto il ferro della torre Eiffel* (2002), *Verderame* (2007) e *Rosso Floyd* del 2010 (tutti e tre usciti da Einaudi). Sul fronte delle raccolte di racconti, *Tu, sanguinosa infanzia*, uscita la

prima volta da Mondadori nel 1997 e la più recente, *Fantasmagonia*, pubblicata nel 2012 da Einaudi.

Carla Mazzarelli, nata a Roma nel 1974, è Assistant dal 2009 di Storia e Teoria dell'arte e dell'architettura presso l'USI-Accademia di architettura di Mendrisio dove è docente di Arte e architettura del Rinascimento e del Barocco. È inoltre docente di Museologia e Storia dell'arte moderna presso l'Istituto di studi italiani di Lugano. I suoi studi vertono in particolare sulla cultura di tradizione classica tra XVII e XIX secolo e sui temi connessi alla trasmissione dei modelli e della riproducibilità artistica nella prima età moderna. Si ricordano tra le principali pubblicazioni: *La Pittura di storia in Italia* (con Giovanna Capitelli), *La Copia. Connoisseurship, storia del gusto e della conservazione, Roma fuori di Roma. L'esportazione dell'arte moderna da Pio VI all'Unità* (con Giovanna Capitelli e Stefano Grandesso). Per Repubblica-L'Espresso ha curato, nella serie Città d'arte, i volumi su Ferrara-Modena-Parma e su Roma medievale e moderna.

Mira Mocan insegna Filologia romanza all'Università Roma Tre e Filologia romanza e Letteratura medioevale all'Istituto di Studi Italiani, Università della Svizzera Italiana di Lugano. Studia in particolare le dinamiche della visione e dell'affettività nei testi romanzi delle origini e l'intersezione fra letteratura, filosofia e mistica nella poesia dello Stilnovo e in Dante. Fra le sue pubblicazioni si segnalano *I pensieri del cuore. Per la semantica del provenzale "cos-sirar"* (Bagatto Libri, 2004); *La trasparenza e il riflesso. Sull'"alta fantasia" in Dante e nel pensiero medioevale* (Mondadori, 2007) e *L'Arca della Mente. Riccardo di San Vittore nella "Commedia" di Dante* (Olschki, 2012).

Marta Morazzoni, milanese di nascita (1950) e di affezione, pur avendo sempre abitato a Gallarate, si è laureata in filosofia alla Statale di Milano con una tesi sugli Eschimesi della Groenlandia e del Canada. Si è a lungo interessata di teatro con recensioni su quotidiani e riviste, per approdare, nel 1986, alla narrativa con i racconti *La ragazza col turbante* (Guanda, 2002) cui sono seguiti altri romanzi brevi, tra cui *Il caso Courier* (Guanda, 1997), e nel 2010 *La nota segreta* (Longanesi). Saltuariamente collabora al domenicale de "Il Sole 24 ore".

Margherita Oggero ha pubblicato da Mondadori i romanzi *La collega tatuata* (2003), *Una piccola bestia ferita* (2004), *L'amica americana* (2006), *Qualcosa da tenere per sé* (2007), *Risveglio a Parigi* (2009), *L'ora di pietra* (2011), *Un colpo all'altezza del cuore* (2012) e la raccolta di racconti *Il rosso attira lo sguardo* (2008). Da Einaudi sono usciti *Così parlò il nano da giardino* (2006) e *Il compito di un gatto di strada* (2009). Ha scritto i soggetti delle serie di fiction televisive dal titolo "Provaci ancora prof". E' stata insegnante di lettere, vive a Torino e collabora con vari quotidiani e settimanali.

Giovanni Orelli, nato a Bedretto il 30 ottobre del 1928, vive a Lugano. Coniugato, con tre figli e nipoti, ha fatto l'insegnante. Ha scritto di narrativa (romanzi e racconti tra cui *L'anno della valanga* e *Il sogno di Walacek*); di poesia (in dialetto e in lingua – cfr. *Un eterno imperfetto*, Garzanti e *Quartine per Francesco*, Interlinea). Ha curato una antologia (*Storia della letteratura nella Svizzera italiana*, Brescia 1986). Nel 2012 ha ricevuto il Gran Premio Schiller 2012, con Bichsel, e il dottorato honoris causa dall'Università di Friburgo. Sta per pubblicare una nuova raccolta di racconti.

Carlo Ossola, dopo aver insegnato nelle Università di Ginevra (1976-1982), di Padova (1982-1988) e di Torino, dal 2000 è professore al *Collège de France* di Parigi, e dal 2007 è direttore dell'Istituto di studi italiani dell'USI. È socio dell'Accademia dei Lincei e condirettore delle riviste "Lettere Italiane" e "Rivista di Storia e Letteratura Religiosa". Tra le opere recenti: *Il continente interiore* (Marsilio, 2010), *Molteplicità e coerenza. Il lascito di Calvino al XXI secolo*, (Giappichelli, 2010), *En pure perte. Le renoncement et le gratuit* (Payot-Rivages, 2011), *Libri d'Italia. 1861-2011* (Classici Ricciardi, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 2011), con Michel Butor, *Conversation sur le temps* (Éditions de la Différence, 2012), *Introduzione alla Divina Commedia* (Marsilio, 2012).

Laura Pariani (1951) è nata a Busto Arsizio (VA) e vive a Orta San Giulio (NO). Laureata in Filosofia all'Università degli Studi di Milano, ha pubblicato numerosi libri tra cui: *Di corno o d'oro* (Sellerio, 1993), *Il Pettine* (Sellerio, 1995), *La signora dei porci* (Rizzoli, 1999), *Il paese delle vocali* (Casagrande, 2000), *Quando Dio ballava il tango* (Riz-

zoli 2002), *L'uovo di Gertrudina* (Rizzoli, 2003), *La straduzione* (Rizzoli, 2004), *Tango per una rosa* (Casagrande, 2005), *Patagonia Blues* (Effigie 2006), *Dio non ama i bambini* (Einaudi, 2007), *Milano è una selva oscura* (Einaudi, 2010), *La valle delle donne lupo* (Einaudi, 2011), *Le montagne di don Patagonia* (Interlinea 2012). Ha partecipato alla sceneggiatura di *Così ridevano* di Gianni Amelio (Leone d'oro 1998).

Annick Paternoster è *Visiting Research Fellow* al Dipartimento di italiano, Università di Leeds, dal 1999, e insegna Retorica e Stilistica per il Master in Lingua, letteratura e civiltà italiana (ISI) dal 2007. Studiosa della cortesia, promuove un approccio interdisciplinare, che unisce la pragmatica alla storia della trattatistica comportamentale. Si è occupata della scortesia come strategia creativa nella commedia del primo Cinquecento (Bibbiena, Ariosto, Aretino), della cortesia di avvicinamento nei dialoghi "umili" dei *Promessi Sposi*, di valutazioni negative della cortesia in *Pinocchio* e nel commissario Montalbano creato da Andrea Camilleri. Nel febbraio 2013 partecipa al convegno *Boccaccio e la finzione narrativa: forme, temi e ricezione*, organizzato dal Dipartimento di Studi italiani dell'Università di Toronto.

Stefano Tomassini insegna a Ca' Foscari Venezia e all'Università della Svizzera italiana di Lugano; nel 2008-2009 è stato Flubright-Schuman Research Scholar (NYC); nel 2010 Scholar-in-Residence all'archivio del Jacob's Pillow Dance Festival (Lee, Mass.) e, nel semestre autunnale 2001, Associate Research Scholar all'Italian Academy for Advanced Studies in America della Columbia University (NYC). Ha curato un'edizione di opere di Carlo Goldoni per l'Istituto Treccani-Enciclopedia italiana (2012), e partecipa al progetto internazionale *Commedia d'Arte in Context* (Cambridge University Press, 2013).



Scarica l'APP gratuita iBazaar – l'edicola multimediale della RSI – e sfoglia la rivista con i contenuti su Boccaccio.